



**PROVINCIA DI VIBO VALENTIA**  
SEGRETERIA GANERALE

**Determinazione n° 358 del 18-04-2018**

**OGGETTO:** Riaccertamento straordinario residui passivi. Uscita Cap. 614/5 e 614/2 - Entrata Cap. 550/7 P.V. 719;

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Premesso che**

- L'art.3 comma 7 del D.Lgs.126/2014 prescrive che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:
  - a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale unitaria - cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
  - b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
  - c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
  - d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione e' esigibile, secondo i criteri individuati nel

principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo e' determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non e' capiente o e' negativo (disavanzo di amministrazione)”;

- Il successivo comma 8 del citato decreto prevede che “L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;
- Il successivo comma 9 stabilisce che “Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui e' predisposto tenendo conto di tali registrazioni”;

**Rilevato** che, spetta ai singoli responsabili dei servizi sulla base della documentazione esistente, di provvedere:

- per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte di dubbia esigibilità, inesigibili e/o insussistenti;
- per i residui passivi, ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevate nella fase di liquidazione (residui passivi insussistenti) nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, mentre sono da conservate tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento;

**Dato atto** che l'Ente è in stato di dissesto finanziario dichiarato con deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio) n°68 del 20/10/2013 e che a tutt'oggi non è stato ancora approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato da parte del Ministero dell'Interno;

**Vista** la nota dell' Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Calabria n. 40456 avente per oggetto, “ Programma Stage I bando”, con la quale si comunicavano all' Amministrazione provinciale di Vibo Valentia i nominativi degli stagisti da contrattualizzare dal 01/09/2011 come da delibera dell'Ufficio di presidenza del Consiglio Regionale n. 34/2011;

**Dato atto** che con la Legge Regionale n. 32 del 22/11/10 sono stati assegnati dei contributi paria a € 26.666,80 nell'anno 2011, € 53.333,20 per l'anno 2012 e € 40.000,00 per l'anno 2013, per un totale di € 120.000,00 incassati nel Cap. 550/7 P.V. 719 e che dalle verifiche contabili è emerso che sono stati fatti pagamenti per compensi e oneri sociali agli stagisti sui capitoli 614/2 e 614/5 per un totale pari a € 109.657,69;



2

**Accertato** che, in coerenza con i nuovi principi della contabilità potenziata, sono stati puntualmente verificati i residui passivi al 31/12/2014 sui cap. 614/5 e 614/2 finanziato da fondi regionali alla data della presente determinazione ed in modo particolare:

- non vi sono residui oggetto di reimputazione;
- non sono stati oggetto di riaccertamento i residui passivi al 31/12/2014 che sono stati pagati alla data della presente determinazione, ai sensi dell'allegato 4.2, punto 9.3, così come modificato dal d.lgs.126/2014, mentre per quelli non pagati a tale data ma che si prevede il pagamento nell'esercizio sono stati cancellati per essere reimputati nel corrente esercizio 2016 o in quelli successivi;

**Considerato** che i residui passivi cancellati derivano dalla seguente fonte di copertura:

- economie da trasferimento vincolato con specifica destinazione Decreto Regionale n. 32 del 2010;

**Preso atto** che a seguito dell'analisi condotta il risultato alla data del presente riaccertamento dei residui passivi è quello di seguito riportato:

a) <u>un valore di residui passivi da cancellare per un totale di</u>	€.	5.316,87;
b) <u>un valore di residui passivi da cancellare per un totale di</u>	€.	5.025,44;
<u>TOTALE</u>	€.	<u>10.342,31;</u>

**Vista** la propria competenza ai sensi delle disposizioni di cui all'art.107 TUEL

### DETERMINA

Di approvare il riaccertamento dei residui passivi secondo i risultati sopra esposti stabilendo quanto segue:

- **Di procedere** alla cancellazione dei residui passivi per complessivi € 10.342,31, di cui alla P.V.719, in quanto trattasi di economie;
- **Di rideterminare**, per l'effetto del presente riaccertamento le somme vincolate nel conto vincolo 719 pari alla data odierna in € 10.342,31, dando atto che le somme oggetto di svincolo pari a € 10.342,31 vanno a ristorare quanto già anticipato dall'ente per spese di funzionamento sostenute con fondi di bilancio;
- **Di autocertificare** con la presente, sotto la propria responsabilità che sarà valutabile ad ogni fine di legge, che le spese re-imputate sono da considerarsi liquidabili in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento in cui il residuo si è formato;
- **Di inviare** la presente al Responsabile dei servizi finanziari al fine della determinazione complessiva del riaccertamento dei residui passivi da sottoporre all'approvazione del Presidente.

Si dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in se l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni.

**L'Istruttore contabile**

**Dott. Luciano BRANDI**



**Il Funzionario P.O.**

**Dott.ssa Caterina GAMBINO**



**Il Segretario Generale**

**Dott. Mario IENTILE**



# PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

**PROP. VARIAZ. NUMERO 145 DEL 31-12-2014**  
( Elenco operazioni comprese nella variazione )

Descrizione

**RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI PROGRAMMA STAGE CAP. 614/2 - 614/5**

ATTO n. **0** Tipo **0** del **0**  
Tipo Variazione **0**

Miss. Prog.	Mov.	Tit.	Capitolo	Art.	Numero	Sub.	Anno	Tipo	Data	Anno 2014	Economia	Anno 2015	Anno 2016	(*)	
15	3	IMP	1	614	2	302	0	2013	RE	10-09-13	0,00	-5.025,44	0,00	0,00	3
15	3	IMP	1	614	5	583	0	2011	RE	06-12-11	0,00	-5.316,87	0,00	0,00	3
TOTALE ENTRATE (**)															
TOTALE USCITE (**)											0,00	-10.342,31	0,00	0,00	

(\*) Legenda : 1=Finanziato da Fondo pluriennale vincolato entrate (impegni a competenza) 2=Finanziato da accertamento 3=Finanziato da Fondo pluriennale vincolato entrate (impegni a residui)  
(\*\*) I totali entrate e uscite delle economie non comprendono le variazioni per economie relative a sub-accertamenti e sub-impegni

F. Canonico

